

loro padrone si fanno tra di esse delle visite di cerimonia; e danno qualche volta delle picciole feste, alle quali interviene il sultano.

In tali occasioni spiegano tutte le attrattive della loro voce, e fanno eseguire o eseguiscano elleno medesime delle danze voluttuose.

Quando il sultano onora una femina della sua presenza, ei si reca ordinariamente da essa a tu per tu. Nè si creda già che ciò sia preceduto dalla distinzione del fazzoletto, favola ridicola quanto tutte le altre che sonosi spacciate sugli harem; ei sopraggiunge dopo essersi fatto annunciare da un eunuco nero, che si prostra ai piedi di quella principessa di cui è il tiranno colla sua sorveglianza.

Selim III preferiva a quegli appuntamenti la piacevole società di sua madre, ch'ei rispetta ed ama teneramente. Se andava nell'harem lo faceva per salutar lei, e confidarle i suoi fa-